

Alunno : _____

V F

Leggere attentamente e indicare la risposta esatta barrando la casella

La civiltà etrusca si è sviluppata tra l'Arno e il Po		
In Etruria si praticava l'allevamento, l'agricoltura, la pastorizia: gli Etruschi non erano navigatori		
Gli Etruschi vissero "anche" nelle pianure costiere perché le bonificarono con la costruzione di canali e svilupparono l'agricoltura		
Capua è una delle città fondate dagli Etruschi		
I Romani chiamavano gli Etruschi "Tirreni" perché ritenevano discendessero da Tirreno		
Le città etrusche sorgevano solitamente in posizione dominante, ossia spesso in collina, ed erano circondate da fossati profondi contenenti lunghi pali appuntiti per scoraggiare i nemici		
Gli Etruschi erano politeisti e non credevano nell'aldilà		
La scultura attribuita agli Etruschi erroneamente è la Chimera di Arezzo		
La dodecapoli era il nome dell'alleanza di carattere economico, religioso e militare tra le 12 città-stato più importanti dell'Etruria		
Gli aruspici erano i sacerdoti che presagivano il volere degli dei e predire il futuro attraverso il sacrificio di un animale alla divinità: estraevano gli organi interni e li studiavano.		
La "chiave di volta" è una pietra a forma di cuneo		
Gli àuguri erano sacerdoti che presagivano il futuro osservando il volo degli uccelli, dei fulmini, o analizzando avvenimenti straordinari come il passaggio delle comete , le inondazioni,...		
Gli Etruschi furono abili artigiani distinguendosi per la lavorazione dei metalli (la Chimera di Arezzo) e della ceramica		
Gli Etruschi si stabilirono in Toscana, capoluogo Firenze; Umbria, capoluogo Ancona; parte del Lazio, capoluogo Roma		
Ogni città etrusca aveva un re, Luculliano		
La donna etrusca poteva partecipare solo ai banchetti alla presenza del marito		
I Celti vivevano in villaggi: le abitazioni erano di paglia e fango circondate da mura di blocchi squadrate di tufo nelle quali si aprivano alcune porte che avevano l'arco a volta		
I Celti provenivano dall'Asia e si estesero in Europa, in particolare in Germania, Gran Bretagna, Francia e Spagna		
I Celti giunsero nell'Italia meridionale intorno al IV secolo a.C.		
I Celti erano politeisti		
Brenno era il capo dei Galli Senoni che disse ai Romani: - Roma si conquista con il ferro, non con l'oro!		
I druidi erano i sacerdoti e avevano poteri straordinari: interpretavano la volontà degli dei, guarivano le malattie e predicevano il futuro		
I Celti erano prevalentemente guerrieri: alti, biondi con gli occhi chiari; durante le battaglie si schiarivano i capelli e tingevano le sopracciglia di nero		